
Gmg Lisbona: don Artime (rettor maggiore Salesiani), “vedo nei giovani grande desiderio di sperimentare Dio e Maria nella loro vita”

“Sono convinto che tutti i giovani che si sono messi in viaggio per Lisbona sentono nel loro cuore che sta per accadere qualcosa di bello e buono nella loro vita”. Lo ha detto don Ángel Fernández Artime, rettor maggiore dei salesiani, in questi giorni a Lisbona per partecipare alla Gmg, insieme a circa 9mila ragazzi e ragazze del Movimento giovanile salesiano (Mgs). Oggi, 2 agosto, tutti i giovani si ritrovano presso l’opera salesiana di Estoril, sull’Oceano, per il Sym Day – la giornata dell’Mgs (SYM, in inglese), accolti dal rettor maggiore e madre Chiara Cazzuola, madre generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice. “Come salesiano vivo con forte convinzione ciò che ci diceva Don Bosco – ha affermato il rettor maggiore –. Ogni ragazzo, ogni ragazza, ogni giovane che viene in una casa salesiana non viene per caso, ma perché la Madonna lo porta per mano. E così accade in questa Gmg, in comunione con Papa Francesco, con tanti pastori della Chiesa universale e con tante donne e uomini consacrati e laici che accompagnano questa preziosa gioventù. Vedo in tutti quelli che incontro visitando le nostre opere nel mondo un grande desiderio di sperimentare nella loro vita Dio e sua Madre. Molti di loro vogliono scoprire più chiaramente il sogno di Dio per la loro vita; altri sono alla ricerca forse del senso della vita o della fede; in tutti i casi, penso che Nostro Signore che ama profondamente i giovani, li stia aspettando a Lisbona per un incontro di vita e molti di noi adulti con loro, perché continuiamo a ‘dare vita’. E con sempre al centro, il Signore Gesù, il Signore della vita”. Il Mgs, riferisce l’agenzia salesiana Ans, da mesi si prepara alla Gmg, con un’équipe di oltre 500 volontari.

Daniele Rocchi